



EDITORIALE

L'identità professionale dell'infermiere: quale evoluzione si prospetta per il nostro futuro?

Roberta Lodini¹ & Lara Carelli¹, Paolo Ferrara¹, Laura Di Prisco¹, Agostino D'Antuono¹, Stefano Terzoni², Anne Destrebecq², Maura Lusignani², Mauro Parozzi¹

¹ Corso di Laurea in Infermieristica, ASST Santi Paolo e Carlo, polo didattico "San Paolo"

² Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano

L'identità, nelle sue numerose accezioni, rappresenta il complesso degli elementi caratteristici e fondamentali che garantiscono l'autenticità di una persona e come noto, essa si costruisce e si modifica nel tempo in una costante evoluzione. Accanto all'identità personale che si sviluppa e struttura sin dall'infanzia, quella sociale è costituita da quella parte dell'immagine di sé di un individuo che deriva dalla sua consapevolezza di appartenere ad un gruppo sociale, unita al valore attribuito a tale appartenenza (1). Ciò consente alla persona una progressiva percezione del proprio ruolo nella società. Dunque, analogamente alla creazione di una propria identità personale e sociale, anche la costruzione di quella professionale avviene attraverso un percorso che si realizza a partire dalla formazione e prende forma attraverso le diverse esperienze lavorative.

L'identità professionale infermieristica, come sottolineato dalla Presidente FNOPI, Dott.ssa Barbara Mangiacavalli, nell'introdurre il Codice Deontologico attualmente in vigore, "(...) è sia deontologica, che scientifica, che personale (...)" (2). In tale intervento si evidenzia come il fondamento

essenziale dell'identità di questa professione sia rappresentato da solide ed aggiornate conoscenze scientifiche che consentano all'infermiere un'assistenza competente aiutandolo ad entrare in relazione con la persona assistita, aspetti core del nostro agire.

A fronte di tali considerazioni appare imprescindibile domandarsi se il contesto socio-culturale, organizzativo e legislativo italiano supportino il rafforzamento dell'identità dell'infermiere.

Purtroppo, in Italia, lo status sociale dell'infermiere rimane una criticità che incide significativamente in termini di riduzione di attrattività per i giovani italiani, anche in considerazione di come la percezione di una professione da parte della società sia condizionata in modo rilevante dal riconoscimento economico che ad essa viene attribuito e che non rappresenta un punto a favore della nostra professione nel contesto nazionale. Il rapporto CREA 2024 indica che gli stipendi degli infermieri in Italia hanno differenze retributive, a parità di potere d'acquisto, con gli stipendi annuali in Germania, Svizzera e Regno Unito rispettivamente del 56%, 46,2% e 20% in meno (3).

Corresponding author:

Roberta Lodini: roberta.lodini@asst-santipaolocarlo.it

Corso di Laurea in Infermieristica, Via Ovada 26,
20142, Milano (MI)



Milano University Press

1

Submission received: 31/07/2024

End of Peer Review process: 31/07/2024

Accepted: 31/07/2024



Nonostante la Legge 3/2018 (4) abbia rafforzato l'identità infermieristica con la creazione del sistema ordinistico, che valorizza l'esercizio professionale e conseguentemente tutela la salute del cittadino, molto ancora resta da fare; permangono punti di vista discutibili, talora provenienti da autorevoli fonti (5) che legano la figura dell'infermiere ad una visione vocazionale.

Una solida e matura identità professionale non solo racconta chi siamo, ma ci consente anche di proiettarci nel futuro, definendo chi vogliamo essere. Oltre all'indispensabile dibattito e lavoro all'interno della professione, tuttavia, è tempo che il contesto organizzativo, legislativo e contrattuale supporti finalmente appieno lo sviluppo di tale identità nelle importanti sfide che caratterizzeranno la sanità italiana dei prossimi decenni.

BIGLIOGRAFIA:

1. Palmonari A. Processi simbolici e dinamiche sociali. 2 Ed. Bologna: Il Mulino;1995.
2. Federazione Nazionale Ordine delle Professioni Infermieristiche “Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche 2019”
3. Fnopi: “Sviluppare le competenze della professione per sostenere il Ssn” - Quotidiano Sanità (quotidianosanita.it) . Cited 2024 Jul 30.
4. Legge 11 gennaio 2018, n.3 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute” (Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2018)
5. Longo (Bocconi): Come fermare la fuga degli infermieri? Longo (Bocconi): «Non c'entra lo stipendio, ecco cosa serve» Il Tirreno 2024 [cited 2024 Jul 30]. Available from: <https://www.iltirreno.it/toscana/2024/07/10/news/francesco-longo-sanita-personale-1.100551632>

Corresponding author:

Roberta Lodini: roberta.lodini@asst-santipaolocarlo.it
 Corso di Laurea in Infermieristica, Via Ovada 26,
 20142, Milano (MI)



Milano University Press